

Principi di Netiquette



IC Petrarca- Montevarchi
Scuola dell'Infanzia Isidoro del Lungo

Presentazione sintetica

Le attività si sono svolte all'interno del "Laboratorio Digitale", inserito nella programmazione di plesso, proprio con l'intenzione di promuovere nei bambini maggiore consapevolezza relativamente alla tecnologia: possibili usi e potenzialità, ma anche rischi e pericoli di internet e degli smartphone.

La realizzazione delle attività del percorso nasce da un'analisi del contesto che ha fatto emergere l'esigenza di affrontare determinate tematiche per stimolare nei bambini una riflessione e scoraggiare un utilizzo scorretto della tecnologia e promuoverne invece uno adeguato.

Finalità

- Stimolare lo sviluppo del senso dell'identità personale, di percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, di esprimerli in modo sempre più adeguato;
- Promuovere l'acquisizione della consapevolezza delle regole del vivere insieme;
- Stimolare a porsi domande su ciò che è bene o male;
- Promuovere l'interesse per macchine e strumenti tecnologici, alla scoperta di funzioni e possibili usi;
- Promuovere maggiore consapevolezza relativamente alle potenzialità, ma anche ai rischi della navigazione in rete.





Tempi

5 mesi: da ottobre a febbraio

Descrizione dell'attività

Le attività del percorso si sono svolte con il gruppo di bambini di 4 anni, con alunni prevalentemente di origine straniera e condizioni economiche familiari medio-basse. Dall'osservazione del contesto è emerso che la maggior parte dei bambini ha libero accesso almeno ad uno smartphone senza un controllo da parte dell'adulto e spesso sono portati a navigare liberamente in rete, fruendo anche contenuti non adatti alla loro età. È emersa quindi la necessità di sviluppare maggiore consapevolezza su questo strumento e anche su quelli che sono i rischi che comporta.

Il percorso ha toccato varie tematiche:

- Identità
- Gentilezza
- Contenuti adatti
- Riconoscimento di ciò che è reale da ciò che non lo è.

Gli argomenti affrontati sono stati sempre preceduti dalla lettura di un libro. È stato letto il libro "Bruno e i suoi 100 amici" (con l'attività ispirata dal kit), "Il seme della gentilezza" (i bambini sono stati stimolati a riflettere sulle azioni gentili e su come correggere eventuali comportamenti scorretti; è stato realizzato uno strumento da utilizzare per promuovere la gentilezza e un cartellone riepilogativo), "Ho sentito dire che..." (sono stati fatti giochi e attività per distinguere il vero dal falso e comprendere che non tutto ciò che vediamo e sentiamo è reale), "Cattivi come noi" (per lavorare sul tema delle paure e affrontare l'aspetto relativo ai contenuti adatti ai bambini; è stato realizzato un cartellone riepilogativo)



Diario di bordo

L'attività si è svolta sempre nel pomeriggio con il gruppo di età di riferimento.

Sono state proposte delle letture e sono state svolte attività sia individuali (realizzazione di elaborati) che in gruppo (giochi, cartelloni, etc.)

Elaborati finali

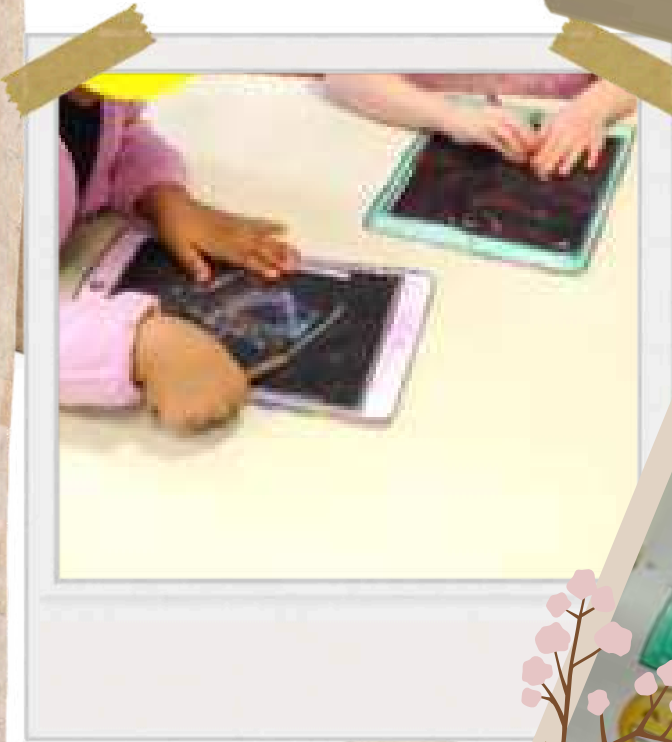
- Rielaborazione grafica delle storie lette;
- Rappresentazione collettiva e individuale della "rete"
- Realizzazione di un gioco da utilizzare a scuola per promuovere comportamenti corretti
- Attività di verifica per la distinzione tra vero o falso
- Rappresentazione grafica relativa alla paura
- Realizzazione elaborato individuale e collettivo relativo ai contenuti adatti ai bambini
- Realizzazione di un tablet (foglio colorato, stampa dell'immagine di un tablet, busta trasparente con tempera nera e colla vinavil; la busta con la tempera viene applicata sul foglio colorato che costituisce lo sfondo, il disegno del tablet viene privato dello "schermo" e attaccato sopra il resto: come risultato i bambini hanno un finto tablet su cui possono scrivere utilizzando uno stecchino di legno e tracciando segni che possono essere cancellati distendendo nuovamente la tempera contenuta nella busta)

Valutazioni e ricadute sull'apprendimento

Riflessione su:

- Strumento "smartphone"
- Condivisione della propria esperienza
- Emozioni e comportamento con gli altri
- Ritengo fondamentale che si stimolino i bambini fin dalla più tenera età ad una maggiore consapevolezza, sia relativamente all'emotività, che più nello specifico riguardo all'utilizzo della tecnologia

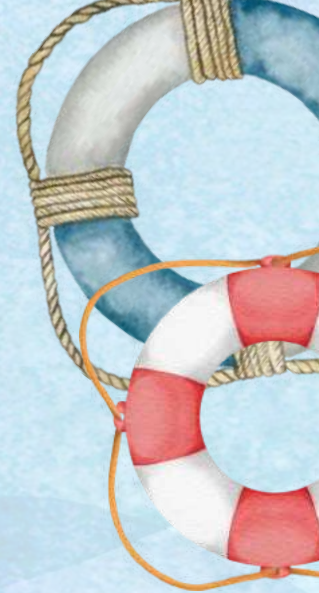






Sicuri nella Rete

IC Masaccio- San Giovanni V.no
Scuola dell'Infanzia Gianni Rodari



Presentazione sintetica

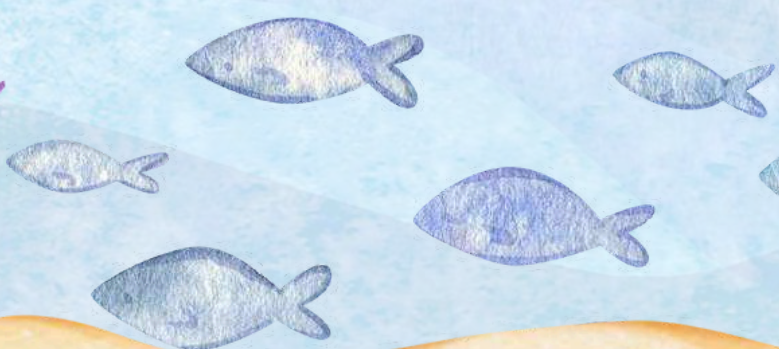
Abbiamo sentito l'esigenza di coinvolgere maggiormente i genitori cercando di far sì che la "rete" non sia intesa solo come Internet, ma come un vero e proprio "salvagente" per la sicurezza dei/delle bambini/e : un luogo interessante e sicuro su cui approdare , ma con delle regole da creare insieme, condividere e rispettare per il nostro bene e per quello degli altri.

Finalità

- Promuovere la conoscenza reciproca e il desiderio di stare insieme.
- Acquisire comportamenti di rispetto .
- Stimolare all'apertura e all'accoglienza degli altri,
- anche dei nuovi alunni.
- Far conoscere i molteplici utilizzi di Internet.
- Valorizzare l'utilizzo positivo di Internet e dei dispositivi.
- Creare una rete solidale con i genitori: sostenere l'impegno a far sì che i bambini abbiano occasioni di ritrovo e gioco con gli amici fuori dalla scuola.
- Costruire una rete di sostegno ai genitori in difficoltà su queste tematiche .

Tempi

Tre mesi: da febbraio 2024 a aprile 2024.



Descrizione dell'attività

Il percorso inizia dall'analisi della situazione reale: la maggioranza dei bambini racconta di passare molto tempo con i dispositivi tecnologici. I più grandi conoscono benissimo le modalità di accesso a Internet. Abbiamo ritenuto indispensabile rafforzare il confronto e il supporto consapevole da parte dei genitori per lavorare su due fronti: il tempo passato con i dispositivi in termini di quantità e qualità, e il rispetto per l'altro e per la diversità con le sue possibili implicazioni, in maniera tale da aiutarli ad assumere comportamenti positivi ai bambini sia nella realtà che nella "realtà" virtuale in futuro.

Il tema del rispetto è trasversale a tutte le attività, è un argomento che fa da filo rosso ai nostri dialoghi di gruppo e alle attività collettive. Nelle nostre letture quotidiane cerchiamo di riflettere sempre sui temi della diversità e dell'accoglienza di tutte le emozioni nostre e altrui.

Riteniamo che sia la base per prevenire la prepotenza singola e di gruppo. I bambini iniziano in questa età a capire che ferire con le parole o con i gesti può fare e far stare molto male.

Di pari passo a questo tema è iniziato il percorso con e per i genitori: partendo da un'esigenza espressa dai bambini in modo più o meno consapevole, abbiamo provato ad indagare sulla possibilità di rafforzare la percezione dell'essere "il gruppo genitori" non solo come una chat, ma come una vera e propria rete che si sostiene, ripara, collabora.



Diario di bordo

Metodologia:

- Letture
- Circle-time
- Rielaborazione grafica
- Canti
- Filmati
- Intervista/questionario ai genitori
- Laboratorio con i genitori

Risorse/strumenti:

- Spazio lettura
- Biblioteca
- Gruppo genitori intersezione

Organizzazione del laboratorio:

FASE 1 : ATTIVITA' GRUPPO 4 E 5 ANNI

Letture, es: "Siamo tutti wonder", "Un grande giorno di niente"..

Filmati " Kiboko tra le onde" ,"Il segreto di Lu"..

Circle time: emergono spunti di riflessione sia sul nostro modo di interagire con la diversità che sul rapporto con i dispositivi.

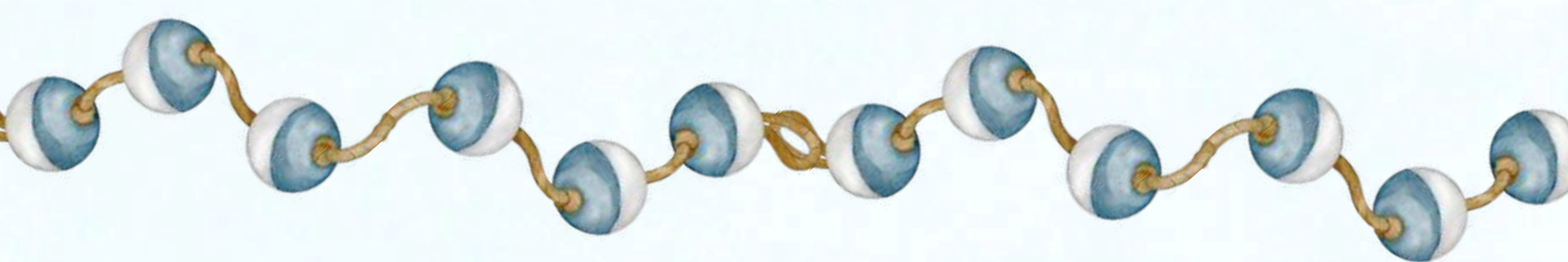
Il GIOCO DELLA RETE (Kit Cyber Help)

GIOCO "TUTTI CONNESSI" (Kit Cyber Help)

FASE 2: LABORATORIO CON I GENITORI

Elaborazione di una scheda questionario per i genitori sull'uso dei dispositivi usati dai propri figli. Coinvolgimento dei genitori in un laboratorio dove si propone di creare "insieme" oggetti per il gioco o la condivisione. Lo scopo è creare relazioni tra genitori. Proposta di aggregazione a casa, a piccoli gruppi e appuntamento ai giardini, fuori dalla scuola.





Elaborati finali

- Questionario genitori
- Foto
- Video
- Rielaborazioni grafiche Digital Storytelling finale

Valutazioni e ricadute sull'apprendimento

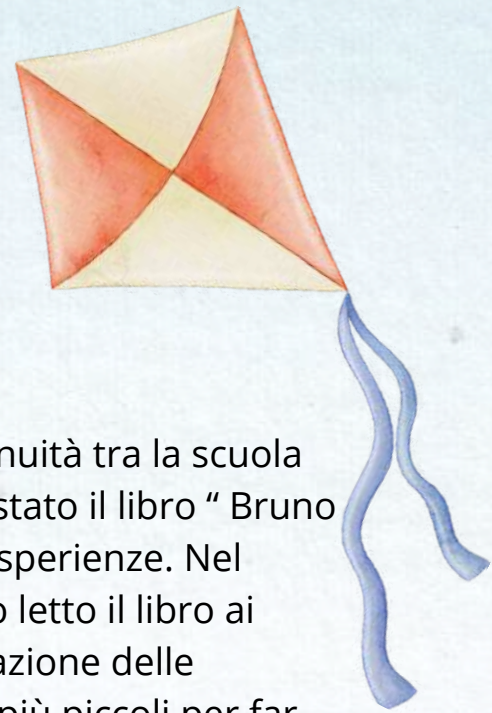
Il progetto ha evidenziato l'importanza dell'esistenza di una rete, intesa come una vera alleanza di relazioni che permette di proteggere le esigenze vere dei bambini, che in questa fascia d'età prima di essere fruitori di internet dovrebbero essere "giocatori". Il gruppo genitori ha partecipato volentieri al laboratorio chiedendo di poter continuare l'esperienza, e i bambini hanno molto apprezzato le occasioni di ritrovo con gli amici fuori dalla scuola, dimenticando per un po' i loro amati dispositivi.

Le attività di gioco e il percorso iniziato proseguono, il progetto continua con nuovi stimoli e nuove letture, perché il tema del rispetto, trasversalmente a tutti i campi d'esperienza, è la base del nostro lavoro.



L'amicizia abbatte tutti i muri

IC Venturino Venturi- Loro Ciuffenna
Scuola dell'Infanzia Tenente Orlandi



Presentazione sintetica

Le attività sono state pensate come progetto di continuità tra la scuola primaria e quella dell'infanzia. Il punto di partenza è stato il libro " Bruno ed i suoi 100 amici, indicato nel kit delle precedenti esperienze. Nel primo incontro i bambini della scuola primaria hanno letto il libro ai bambini dell'infanzia guidandoli anche nella rielaborazione delle sequenze. Il libro è poi stato riproposto in sezione ai più piccoli per far emergere il valore dello stare insieme con gentilezza ed empatia. Questo è emerso nel secondo incontro, attraverso la creazione di un muro raffigurante un cellulare da due lati, che simbolicamente impedisce il gioco reale e che verrà abbattuto. Nell'ultimo incontro i bambini più grandi hanno guidato i piccoli in un coding unplugged realizzando una grande piattaforma a scacchiera sul quale muoversi evitando gli ostacoli.

Finalità

- Valorizzare il rispetto e l'amicizia
- Comprendere il valore dello stare insieme
- Riflettere sul giusto utilizzo della tecnologia

Tempi

Un mese



Diario di bordo

- Partecipazione all'incontro iniziale
- Lettura del kit
- Progettazione con i referenti e le docenti coinvolte
- Libri e risorse sul web

Elaborato finale

Sequenze disegnate.

Piattaforma coding.

Personaggi simbolo

Cellulare con fili per il gioco della connessione.

Grande cellulare e muro simbolico di divisione per i bambini

Orso Bruno visto da noi: immagini e parole per narrare la storia

Valutazioni e ricadute sull'apprendimento

Le attività hanno valorizzato le capacità di tutoring da parte dei più grandi promuovendo al contempo il benessere, il gioco e la riflessione dei più piccoli. Il punto centrale è stata sicuramente la riflessione sulla tecnologia ed il suo corretto utilizzo. Azioni e giochi hanno rafforzato il valore dell'amicizia, dell'empatia e dello stare insieme. Infine, è stato un momento molto significativo di crescita e scambio a livello di continuità tra ordini che ha rafforzato il senso di appartenenza e la capacità di lavoro in team.



Attenzione ai segnali per navigare in sicurezza

IC Venturino Venturi- Loro Ciuffenna
Scuola dell'Infanzia Principessa Mafalda



Presentazione sintetica

- Implementare le pratiche didattiche orientate allo sviluppo del pensiero computazionale.
- Promuovere azioni di sensibilizzazione all'uso sicuro di Internet e delle tecnologie digitali assicurando la partecipazione dei bambini e delle famiglie.
- Comportamento sempre corretto e responsabile. Inclusione degli alunni, in particolare gli alunni B. E. S. e D.S.A.
- Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale
- Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione
- Informare dei pericoli possibili nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete, fornendo consigli;
- Diffondere la cultura del rispetto e della cura per l'altro
- Promuovere una cittadinanza digitale consapevole e critica. • Ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa.
- Contribuire al miglioramento delle relazioni interpersonali, a partire dall'ambiente scolastico, attraverso una prima conoscenza del linguaggio dell'accettazione quale strumento di dialogo e di scambio nell'ottica della non violenza, del rispetto dell'altro e della convivenza delle differenze.
- Promuovere un uso consapevole, responsabile, sicuro e critico delle tecnologie digitali e della Rete.)



Finalità

- . essere attore del mezzo multimediale usandolo in maniera corretta, critica e consapevole . il bambino deve essere protagonista e regista consapevole della rete .
- i Promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale controllando le proprie emozioni canalizzando le energie verso azioni cooperative


Tempi

Due mesi circa, ma il percorso coinvolge e prosegue per tutto l'anno scolastico

Descrizione dell'attività

Siamo partite dalla lettura delle storie FERGAL è arrabbiato, il segreto di Lu, Tea , chi ha paura dei bulli, Il drago timido, Ranocchio e lo straniero.....attraverso la discussione e la conversazione di gruppo tramite domande stimolo: - come ci fanno sentire queste emozioni, - se ci comportiamo in un certo modo rispetto ad un altro cosa cambia nel gruppo'.... abbiamo compreso che tutti noi diamo e forniamo agli altri dei segnali con il nostro comportamento , da questa osservazione è nata nel gruppo l'idea di realizzare dei libretti documentativi di quello che abbiamo compreso durante questo percorso , abbiamo utilizzato i segnali di divieto , di direzione e di pericolo per esprimere il progetto svolto. Attraverso la metodologia del circle-time abbiamo discusso dei pericoli che si possono generare nella rete e abbiamo sensibilizzato i bambini verso questi temi che possono creare , anche nel loro futuro pericoli e emarginazione. Dalla discussione è scaturita l'idea di generare un gioco da tavolo , inserendo sia l'argomento del controllo emozionale e dell'emarginazione e dei pericoli che si possono trovare in rete. Attraverso questa metodologia si sono create le regole e la struttura del gioco, impegnandosi a disegnare nelle caselle elementi e azioni di pericoli e azioni inclusive, ne è nato un gioco che viene utilizzato spesso di bambini che hanno realizzato il gioco





Diario di bordo

1. Utilizzi di albi illustrati sulle emozioni, libri per l'infanzia che trattano il tema dell'emarginazione e del bullismo , e l'accettazione dell'altro , del diverso, *Chi ha paura dei bulli* , *Che rabbia* , *Il segreto di Lu*, *Il drago timido*, *Ranocchio e lo straniero*,...
2. Organizzazione del laboratorio a grande e a piccolo gruppo
3. Distribuzione del lavoro nel gruppo sezione/i a coppie, a piccolo gruppo e a grande gruppo

Materiali prodotti

- Rielaborazioni grafico-pittoriche,
- elaborati di varia tipologia: testi, immagini, video, audio ecc.)
- Realizzazione di libretti documentativi: uno sui segnali da osservare per mantenere il controllo delle emozioni, un altro per controllare e "viaggiare" sicuri in internet e con i DV;
- creazione di un gioco da tavolo (gioco dell'oca)

Valutazioni e ricadute sull'apprendimento

Si è osservato una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni, i bambini intervengono frequentemente nelle discussioni del gruppo riferendo pensieri e azioni che per loro incrementano il gioco con l'altro , si osservano maggior rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; si è ampliato lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana, dell'altro e di tutti all'interno del gruppo , si sono effettuate azioni e percorsi rivolti all'inclusione in particolare degli alunni B.E.S. e D.S.A.

Si sono sensibilizzati i bambini verso azioni e momenti collaborativi, evitando possibili episodi di emarginazione episodi di bullismo , si sono stimolati i bambini al controllo delle proprie emozioni.



Riflettendo su questi temi, il controllo emozionale, l'accettazione dell'altro, il rispetto e la valorizzazione delle differenze sono emersi nei bambini anche nel gioco libero e non soltanto durante le conversazioni e le esperienze di gruppo. I bambini hanno espresso sia a voce che con le azioni di aver compreso l'importanza di attuare nelle relazioni atteggiamenti e comportamenti di apertura verso l'altro. Le relazioni all'interno del gruppo nella sezione, si sono sempre più evolute, anche se questi temi sono stati nel corso degli anni sempre presenti e frutti di lavoro e analisi per favorire l'inclusione e la partecipazione di tutti nel gruppo.






CARTE IN GIOCO


IC Dante Alighieri- Cavriglia
Scuola dell'Infanzia di Cavriglia- sez. B

Presentazione sintetica

Riteniamo importante attivare nelle nostre scuole percorsi di alfabetizzazione emotiva affinché i bambini possano prima prendere coscienza delle proprie e altrui emozioni e poi sperimentare modalità di espressione adeguate: promuovere una cultura dell'inclusione e della condivisione è la prima prevenzione per i fenomeni di bullismo. Abbiamo scelto di mettere a confronto comportamenti corretti e scorretti per far emergere in maniera chiara e tangibile modalità relazionali positive e non, il tutto attraverso il gioco delle carte. Abbiamo riflettuto sulle espressioni facciali delle diverse emozioni, allo scopo di conoscerle con maggiore consapevolezza, e condiviso le espressività proprie di ognuno.

Finalità

- Imparare a riconoscere le emozioni attraverso situazioni di gioco e scoperta
 - Saper utilizzare in maniera adeguata il proprio corpo per esprimere ciò che si prova
 - Imparare a discriminare le espressioni facciali e il loro significato emotivo
 - Rafforzare la fiducia in se stessi
 - Stimolare empatia e capacità relazionali
 - Favorire lo spirito di gruppo ed il superamento dei conflitti in maniera pacifica
 - Potenziare l'ascolto e il dialogo
 - Sviluppare il pensiero critico
- 



Tempi


Intero anno scolastico

Descrizione dell'attività

Preparazione di 32 tessere con immagini di comportamenti corretti e scorretti: divisione in piccolo gruppo, distribuzione delle carte e osservazione delle azioni. A questo punto sono state proposte svariate attività: individuare le modalità comportamentali adeguate, specificandole verbalmente; lo stesso può essere fatto per quelle non adeguate. Ancora, ad ogni comportamento scorretto associo il corrispettivo corretto; infine accoppiamento tra azioni contrarie (una accogliente, l'altra conflittuale).

Preparazione dei cartoncini delle emozioni, con espressioni facciali che denotano felicità, tristezza, rabbia ... non solo emozioni primarie ma un ventaglio di stati d'animo sui quali confrontarsi e giocare. Proviamo a riconoscerle anche nell'arte, in dipinti e sculture.

Abbiamo creato la ruota dei comportamenti, come ponte che collega l'espressività al mondo delle emozioni. Ogni "spicchio" figura un'azione ed a turno ciascun bambino, dopo aver girato la freccia, osserva l'immagine su cui quest'ultima si è fermata e riflette: "che emozione mi suscita?", cercando il cartoncino corrispondente. Notiamo come piccole variazioni del tono di voce o del ritmo del parlato diventino indici preziosi di ciò che proviamo. In circle time, condividiamo le emozioni di ognuno, al fine di approfondire l'alfabetizzazione emotiva e stimolare lo sviluppo dell'empatia.



Diario di bordo

Attraverso metodologie laboratoriali, abbiamo lavorato sia in piccolo che in grande gruppo, rendendo i bambini parte attiva del processo di apprendimento: dopo la realizzazione delle carte e tessere abbiamo giocato insieme, discutendo apertamente (brainstorming) e drammatizzando le diverse esperienze (role playing). I costanti riferimenti iconici e simbolici nonché l'utilizzo di risorse informatiche hanno permesso un coinvolgimento a tutto tondo della sezione, mettendo in atto quella cultura inclusiva che per prima contrasta l'insorgere di fenomeni di bullismo e stimola la creazione di un clima di benessere.

Materiali prodotti

- Carte-gioco dei comportamenti,
- cartoncini delle emozioni
- ruota dei comportamenti
- rielaborazioni grafico-pittoriche individuali e collettive.

Valutazioni e ricadute sull'apprendimento

Il percorso ha aiutato i bambini a conoscersi meglio, a osservare le proprie emozioni e quelle degli altri, a confrontarsi su come sia meglio esprimerle, maturando una crescente consapevolezza emotiva. Ci sono stati numerosi momenti di condivisione, dialogo ed ascolto, funzionali allo sviluppo del pensiero critico e dell'empatia.

